



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
(ARTT.48 E 141 DEL D.LGS. 18.08.2000, n.267)**

N. 9

Data 14/03/2017

OGGETTO: Approvazione Piano Azioni Positive 2017/2019

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di marzo alle ore 16:00, nella residenza comunale, in apposita sala, il Commissario Straordinario, Dott.ssa Simonetta Castellani, assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Truglio ha assunto la seguente deliberazione:

VISTO il D.P.R. del 10 ottobre 2016, con il quale il Consiglio Comunale di questo Comune è stato sciolto ed è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Simonetta Castellani, alla quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Municipale ed al Sindaco;

VISTO l'art. 141 del D.Lgs. 267/2000;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CON I POTERI SPETTANTI ALLA GIUNTA COMUNALE)

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, il qual, all'art. 48, prescrive che siano redatti Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTA la legge 28 novembre 2005, n. 246 sulla "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005" che, all'art. 6, ha delegato il Governo ad adottare, entro la fine del 2006, un decreto legislativo "per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, nel rispetto del principio dell'individuazione di strumenti di prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione (...) anche per realizzare uno strumento coordinato per il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità previsti in sede di Unione europea e nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riformando l'art. 7. co. 5 del D.Lgs. 23 maggio 2000. n. 196 - ha precisato, all'art. 48. come sia necessario:

- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane", curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale; "garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori"; "applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato" (art. 1, co. 1. let c) del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165) - sulle "finalità ed ambito di applicazione" delle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" - (art. 7, co. 1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto d.lgs. 165/2001);
- garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - riservare alle donne. "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo. naturalmente, conto di quanto previsto all'art. 35, co. 3. let e), del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di: "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
 - adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità tra uomini e donne sul lavoro";
 - "garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza" nell'Ente "adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione", consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
 - finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

VISTO l'art. 48 dello stesso decreto legislativo, che prevede come siano predisposti tali "piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e

donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, co. 2, let *d)* *favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;*

VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione e per i Diritti e le Pari opportunità datata 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" (G.U. n.173 del 27 luglio 2007) che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità e che assume come punto di forza il "perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze. considerandole come fattore di qualità";

VISTO l'art. 21 co. 4 della legge 4 novembre 2010. n. 183, modificata dalla legge 2011 - con cui sono state apportate cinque modifiche al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le "linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi del predetto art. 21, co. 4, della l. 183/2010);

Preso atto che il CUG del Comune di Aulla è stato nominato con atto di GC n. 77 del 21.06.2012;

Che il Comitato ha provveduto in data 11.07.2012 ad approvare, anche secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale il Regolamento per il proprio funzionamento;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 29/06/2015 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2015/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 30/04/2016 con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018;

Ritenuto proseguire nelle attività previste nei piani come sopra approvati;

Vista la proposta del Piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019 allegato alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 T.U. n. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Comunale

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano azioni positive (P.A.P.) triennio 2017/2019" allegato e facente parte integrale della presente deliberazione.
2. Di dare mandato al dirigente del 3° Settore per tutti gli adempimenti successivi derivanti e conseguenti al presente atto.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Simonetta Castellani

Il Segretario Comunale
Segretario Generale Dott.ssa Maria Truglio

PUBBLICAZIONE e ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

È stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale, in data 21/03/2017 per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000)

☐

è divenuta esecutiva il 14/03/2017 , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma.3, D.Lgs. n. 267/2000).

☒

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data, 21/03/2017

Il Responsabile

Enrica Traghella

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.